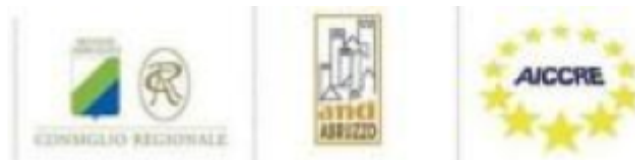


MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

CERV: CALL FOR PROPOSALS FOR CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS ACTIVE ON PROTECTING AND PROMOTING UNION VALUES	pag. 3
CREA: EUROPEAN COOPERATION PROJECTS SMALL AND MEDIUM SCALE	pag. 4
CREA: NEWS - MEDIA LITERACY	pag. 6
CREA: INNOVATION LAB	pag. 7
DIGITAL: DATASPACE FOR CULTURAL HERITAGE - DATA SPACE FOR TOURISM	pag. 9
IMREG: INFORMATION MEASURES FOR THE EU COHESION POLICY FOR 2023	pag. 11
EU: A EUROPEAN PUBLIC SPHERE - A NEW ONLINE MEDIA OFFER FOR YOUNG EUROPEANS	pag. 12
EU: EUSEW AWARDS 2024 - EUROPEAN SUSTAINABLE ENERGY AWARDS	pag. 14

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE: BANDO "CRESCER-AP"	pag. 15
DIP. PER GLI AFFARI GENERALI E LE AUTONOMIE: FONDO PER LO SVILUPPO E LE MONTAGNE ITALIANE	pag. 17
RFI: STAZIONI AD USO SOCIALE	pag. 18
INVITALIA: FONDO CRESCI AL SUD	pag. 20
MITE: FINANZIAMENTO PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE	pag. 21
MISE: TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE - CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE IMPRESE	pag. 23
SMART E START ITALIA 2023	pag. 24

BANDI REGIONE ABRUZZO

CAMCOM CH-PE: BANDO PER GLI INCENTIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	pag. 26
CAMCOM CH-PE: BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL TURISMO	pag. 28

INFO E NEWS

pag. 29

EVENTI

pag. 29

**The Citizens,
Equality, Rights and
Values programme
2021-2027**



**CALL FOR PROPOSALS FOR CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS ACTIVE ON
PROTECTING AND PROMOTING UNION VALUES: CALL TO INTERMEDIARIES**

TOPIC ID: CERV-2024-CITIZENS-VALUES

Scadenza 7 marzo 2024

AMBITO

L'obiettivo principale del presente bando, è quello di proteggere, promuovere ed aumentare la consapevolezza riguardo i diritti fondamentali ed i valori dell'Unione, attraverso il supporto fornito a organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale e all'aumento delle loro capacità. Il bando intende selezionare e finanziare un numero limitato di intermediari negli Stati Membri in grado di rafforzare le capacità di un alto numero di suddette organizzazioni (OSC), attive nelle aree di intervento del Programma CERV, **attraverso un meccanismo di finanziamento a cascata**. In particolare si intendono raggiungere le organizzazioni più piccole e stabilite in contesti rurali o periferici.

Le **priorità** del bando sono:

- Rafforzare la capacità e la resilienza delle OSC nel proteggere e promuovere i valori dell'Unione, compresi la democrazia e il rispetto dello Stato di diritto;
- Sostenere le OSC nei loro sforzi per proteggere, promuovere e sensibilizzare sui diritti fondamentali e sui valori democratici;
- Sostenere il dialogo, la trasparenza e il buon governo, anche nei casi in cui lo spazio per la società civile si sta riducendo.

DESTINATARI

I candidati (beneficiari e affiliated entities) devono essere soggetti legali (persone giuridiche) formalmente stabiliti in un Paese ammissibile, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM), essere un'organizzazione della società civile senza scopi di lucro (no profit).

Il candidato o il consorzio devono:

- avere un'esperienza recente e comprovata di almeno 3 anni nell'implementazione di attività di capacity building;
- avere un'esperienza recente e comprovata nell'assegnazione e nella gestione di sovvenzioni alle OCS;

Queste condizioni devono essere soddisfatte entrambe, sia che il candidato sia uno solo, sia che la proposta sia presentata da parte di un consorzio di soggetti differenti. Per Approfondire i dettagli di questa sezione consultare il bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo è di € 74 500 000. Il finanziamento richiesto, per l'intero progetto, non può essere inferiore a € 2 500 000 e superiore a € 6 000 000. La percentuale di finanziamento europeo è del **90%** del budget di progetto e il **valore dei progetti** che, a cascata, verranno finanziati, non potrà superare € 60.000. Le attività devono essere implementate all'interno dei Paesi eleggibili (Stati Membri UE) per il programma CERV. La durata del progetto deve

essere compresa tra i 36 e i 48 mesi. Per maggiori informazioni consultare il portale ufficiale e il documento del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando secondo il calendario indicato. Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale ufficiale Funding & Tenders. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale è inviato. Per approfondire consultare la pagina ufficiale e il documento del bando i cui link sono di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



CREATIVE EUROPE:

- EUROPEAN COOPERATION PROJECTS SMALL SCALE

- EUROPEAN COOPERATION PROJECTS MEDIUM SCALE

TOPIC ID:CREA-CULT-2024-COOP-1

TOPIC ID: CREA-CULT-2024-COOP-2

Scadenza 23 gennaio 2024

ARGOMENTO

Europa Creativa riunisce azioni a sostegno della cultura europea e settori creativi. Con il termine "settori culturali e creativi" si intendono tutti i settori le cui attività sono sulla base di valori culturali o artistici e altre creatività individuali o espressioni collettive. Le attività possono includere sia lo sviluppo, la creazione, la produzione, la diffusione e la conservazione di beni e servizi, che incarnare espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative, nonché istruzione o gestione, legati a queste attività. Tali settori comprendono, tra l'altro, architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivi (compresi film, televisione, videogiochi e contenuti multimediali), culturali materiali e immateriali patrimonio, design (incluso il design della moda), festival, musica, letteratura, spettacolo arti, libri ed editoria, radio e arti visive. Nell'ambito del programma **Europa Creativa – Sezione Cultura** è stato pubblicato il **bando 2024** per PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA, che rimane aperto fino al 23 gennaio 2024 e che sostiene progetti transnazionali coinvolgendo organismi attivi nei settori culturali e creativi di differenti Paesi, per realizzare attività settoriali o intersettoriali. I progetti possono riguardare **tutti i settori della cultura e creatività** ad esclusione dell'audiovisivo.

In particolare, vengono sostenute **due categorie di progetti** di differente portata:

-Progetti di piccola scala (Small-scale projects), ovvero progetti che coinvolgono **almeno 3 soggetti di 3 diversi Paesi ammissibili** a Europa Creativa.

-Progetti di media scala (Medium-scale projects), ossia progetti che coinvolgano **almeno 5 soggetti di 5 diversi Paesi ammissibili** a Europa Creativa.

Diversamente dai bandi delle annualità precedenti, non è previsto il sostegno alla categoria di progetti di più ampia portata e dimensione (Large-scale projects, con almeno 10 soggetti).

I progetti proposti devono contribuire ad uno dei due seguenti obiettivi:

Creazione e circolazione transnazionale, ovvero rafforzare la creazione e la circolazione transnazionali di opere e artisti europei.

Innovazione, ovvero migliorare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

I progetti devono, inoltre, riguardare almeno una (e massimo due) delle seguenti priorità:

1. **Pubblico**: aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, e in particolare a contenuti provenienti da Paesi diversi dal proprio, per tutti i tipi di pubblico.
2. **Inclusione sociale**: promuovere la resilienza sociale, compreso l'importante ruolo della cultura per la salute e il benessere (in particolare per la salute mentale), e rafforzare l'inclusione sociale nella/attraverso la cultura, in particolare per le persone con disabilità e per le persone appartenenti a minoranze e a gruppi socialmente emarginati, e promuovere il dialogo interculturale.
3. **Sostenibilità**: co-creare, adottare e diffondere pratiche più rispettose dell'ambiente e sensibilizzare sullo sviluppo sostenibile attraverso attività culturali, in linea con il Green Deal europeo e il Nuovo Bauhaus europeo.
4. **Digitale**: aiutare i settori culturali e creativi a intraprendere o accelerare la loro transizione digitale, nonché a cogliere le opportunità e affrontare le sfide generate dall'intelligenza artificiale e da altre tecnologie emergenti (IA generativa, big data, mondi virtuali, blockchain, NFT, ecc).
5. **Dimensione internazionale**: sviluppare la capacità dei settori culturali e creativi europei, comprese le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, di operare a livello internazionale.
6. **Priorità annuale**: sostegno alle organizzazioni e ai professionisti dei settori culturali e creativi ucraini.

Tutti i progetti devono avere una durata massima di 48 mesi.

BENEFICIARI

Il bando è aperto a persone giuridiche, pubbliche e private, attive nei settori culturali e creativi, stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa. Questi Paesi sono, oltre agli Stati UE (compreso PTOM), i Paesi EFTA/SEE, i Paesi candidati e potenziali candidati e altri Paesi terzi associati al programma indicati in questo documento. Possono partecipare al bando anche organizzazioni internazionali. Altri soggetti sono gli Enti Locali e Pubblica Amministrazione, Grandi Imprese, Mid Cup, PMI, Università.

Il capofila di progetto deve essere legalmente costituito da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo destinato al bando è di € **59.730.025**, così ripartiti:

- € **23.892.010** per **progetti di piccola scala**;

- € **35.838.015** per **progetti di media scala**.

Il cofinanziamento UE varia a seconda della categoria di progetti:

-Progetti di piccola scala: fino all'**80%** dei costi ammissibili del progetto per un **massimo di € 200.000**.

-Progetti di media scala: fino al **70%** dei costi ammissibili del progetto per un **massimo di € 1.000.000**.

La Commissione UE intende finanziare circa 130 progetti. Viene riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra loro tenendo conto delle priorità del bando, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere inoltrate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders - Sistema di invio elettronico – Sezione Gare. **NON è possibile inviare documenti cartacei**. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere **leggibile, accessibile, stampabile** e limitata a un massimo di **50 pagine**. I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di presentazione consultare il [Manuale in Linea](#). Tutti i dettagli e gli approfondimenti sono disponibili utilizzando i link di riferimento, di seguito inseriti.

[link al sito - coop1](#)

[link al sito - coop2](#)

[link al bando](#)

CREA: NEWS - MEDIA LITERACY

TOPIC ID: CREA-CROSS-2024-MEDIALITERACY

Scadenza 7 marzo 2024

AMBITO

Il bando sosterrà **progetti collaborativi nel settore dell'alfabetizzazione mediatica** che dovranno prevedere **almeno due** delle seguenti aree di attività:

- Realizzare azioni per implementare, condividere e ampliare le migliori pratiche derivanti da progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica, che tengano conto di un ecosistema mediatico in evoluzione, in particolare attraversando i confini culturali, nazionali o linguistici.
- Sviluppare toolkit online innovativi e interattivi per fornire soluzioni alle sfide esistenti e future nell'ambiente online, compresa la disinformazione.
- Sviluppare materiali e toolkit per consentire ai cittadini di sviluppare un approccio critico ai media e di riconoscere e reagire in modo adeguato alla disinformazione.
- Sviluppare pratiche di alfabetizzazione mediatica adattate al mutevole ambiente dei media, comprese le tecniche manipolative e la produzione di media basata sull'intelligenza artificiale. Il sostegno pertanto incoraggerà la condivisione delle conoscenze e gli scambi sulle politiche e sulle pratiche nel settore in oggetto per consentire lo sviluppo di iniziative e comunità innovative di alfabetizzazione mediatica transfrontaliera in tutta Europa, in un panorama dei media digitali in continua evoluzione e tenendo conto del comportamento attuale degli utenti tra le varie fasce di età.

DESTINATARI

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Paesi partecipanti a [Europa Creativa](#), essere Stati membri dell'UE (compresi paesi e territori d'oltremare – PTOM) o paesi extra UE (paesi SEE elencati e paesi associati al programma Europa Creativa o paesi che sono in trattative in corso per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione). Per i casi specifici consultare il bando. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli consortili, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in

natura, ecc. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 3 richiedenti (beneficiari: soggetti non collegati), che rispetti le seguenti condizioni:

- minimo 3 entità indipendenti provenienti da 3 diversi paesi ammissibili;
- i consorzi possono includere organizzazioni profit e no-profit (private o pubbliche), autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), organizzazioni internazionali, università e istituzioni educative, organizzazioni dei media, ricerca e istituzioni tecnologiche e fornitori di tecnologia. Per i dettagli si rimanda al documento del bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo disponibile è di **2 milioni di euro**. All'Agenzia è riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale è inviato. Esse devono essere presentate prima della scadenza del bando secondo il calendario stabilito. Devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders - Sistema di invio elettronico. NON è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, essere complete e contenere tutte le informazioni gli allegati e documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine, non verranno prese in considerazione eventuali pagine aggiuntive. Tutti le informazioni utili alla presentazione della domanda sono contenute nel documento del bando o consultando il sito ai link che seguono.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

CREA: INNOVATION LAB

TOPIC ID: CREA-CROSS-2024-INNOVLAB

Scadenza 25 aprile 2024

AMBITO

Questo è un bando di proposte per sovvenzioni per l'azione dell'UE nel campo del settore trasversale all'interno del programma Europe Creative. L'obiettivo del Creative Innovation Lab è incoraggiare la cooperazione tra il settore audiovisivo e altri CCS al fine di accompagnare la loro transizione ambientale e/o migliorare la loro competitività e/o la circolazione, la visibilità, la reperibilità, la disponibilità, la diversità e il pubblico dei paesi europei anche oltre confine. Il sostegno mira inoltre a consentire al settore audiovisivo europeo e ad altri CCS di adattarsi meglio alle opportunità offerte dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei mondi virtuali.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare la competitività del settore audiovisivo europeo e di altri settori culturali e creativi: trasparenza, raccolta dei dati e uso appropriato dell'intelligenza artificiale/big data, adattamento alle sfide e alle opportunità derivanti dai cambiamenti in corso in tali settori;

- migliorare l'adattamento del settore audiovisivo europeo e di altri settori culturali e creativi alle opportunità offerte dallo sviluppo dei mondi virtuali (chiamati anche metaverso/i);
- migliorare la produzione/finanziamento e la circolazione dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- aumentare la visibilità, la reperibilità, la disponibilità e la diversità dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- aumentare il pubblico potenziale dei contenuti audiovisivi e culturali europei nell'era digitale;
- accelerare la transizione ambientale dei settori audiovisivo, culturale e altri settori creativi europei, in linea con le priorità del Green Deal europeo e del Nuovo Bauhaus europeo.

Descrizione delle attività da finanziare

Il sostegno di InnovLab incoraggerà la progettazione, lo sviluppo e/o la diffusione di strumenti, modelli o soluzioni innovativi applicabili nel settore audiovisivo e in altri settori culturali e creativi (CCS) con un elevato potenziale di replicabilità in tali settori. I progetti devono quindi concentrarsi su uno (o più) dei seguenti argomenti:

- MONDI VIRTUALI come nuovo ambiente per la promozione dei contenuti europei, il rinnovamento del pubblico e la competitività delle industrie europee dei contenuti.
- STRUMENTI AZIENDALI INNOVATIVI per la produzione, il finanziamento, la distribuzione o la promozione abilitati o potenziati dalle nuove tecnologie (AI, big data, blockchain, Mondi Virtuali, NFT, ecc.).

La cooperazione intersettoriale tra il settore audiovisivo e altri settori culturali e creativi è al centro dell'invito. Pertanto, le domande dovranno dimostrare chiaramente la portata dell'approccio intersettoriale, le condizioni per la sua attuazione e i benefici attesi per i settori coperti.

BENEFICIARI

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (entità pubbliche o private essere stabilite in uno dei paesi ammissibili, Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM) o paesi non appartenenti all'UE (paesi dell'EEA elencati e paesi associati al programma Creative Europe o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione).

Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. Per i Casi Specifici come Persone fisiche, Organizzazioni internazionali, Entità senza personalità giuridica, Organi dell'UE, Associazioni e gruppi di interesse, Sportelli Creative Europe (CED), Paesi attualmente in trattativa per accordi di associazione, ecc. si rimanda alla consultazione del bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile e stimato per il bando è pari a **euro 7.482.102**. Informazioni specifiche sul budget sono reperibili nella sezione di riferimento del bando ufficiale ed è riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders, Sistema di invio elettronico. **NON** è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile e limitata a un massimo di 70 pagine. I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio, consultare il [Manuale in Linea](#). Per informazioni sul bando e per consultare la pagina ufficiale, utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



**DIGITAL:
-DATA SPACE FOR CULTURAL HERITAGE
-DATA SPACE FOR TOURISM**

TOPIC ID: DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-AI-05-CULTHERITAGE

TOPIC ID: DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-AI-05-DATATOURISM

Scadenza 23 gennaio 2024

AMBITO

Nel quadro del programma [Europa Digitale](#) è stato pubblicato un invito a presentare proposte riguardante spazi comuni europei di dati nel settore del **patrimonio culturale** del **turismo** con un budget totale di **12.000.000 di euro**. Il bando prevede due distinti topic (un progetto deve fare riferimento a un solo topic):

TOPIC 1: SPAZIO DATI PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Lo spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale, istituito da una raccomandazione della Commissione del 2021, sostiene la **trasformazione digitale del settore culturale europeo** e promuove la creazione e il riutilizzo di contenuti nei settori culturale e creativo. Per la sua realizzazione nel quadro di Europa digitale sono stati già pubblicati un [bando di gara](#) riguardante l'installazione e la distribuzione dello spazio dati e un [invito a presentare proposte](#) lanciato nel 2022.

Questo nuovo invito prosegue sul filone dell'invito analogo dello scorso anno e ha l'obiettivo di **sostenere e aumentare l'offerta di contenuti 3D e XR nello spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale**, e contribuire in questo modo a promuovere la trasformazione digitale delle istituzioni culturali, nonché il riutilizzo di tali contenuti in altri settori, come il turismo o l'istruzione.

I progetti proposti devono **aggiungere almeno un nuovo scenario 3D e XR** (non precedentemente esistente) allo spazio dati per il patrimonio culturale, affrontando tutti i gli aspetti descritti ed elencati nel bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget per questo topic è di **euro 4.000.000** e saranno finanziati fino a **4 progetti**, per un contributo massimo di **1.000.000 di euro** a progetto, la cui durata prevista è di 18 mesi.

TOPIC 2: SPAZIO DATI PER IL TURISMO

Questo topic intende creare uno spazio comune europeo di dati per il turismo che sia sicuro e affidabile basandosi sui risultati delle azioni preparatorie finanziate dal [bando per azioni preparatorie lanciato nel 2021](#).

Il nuovo spazio dati dovrà fornire all'ecosistema turistico l'accesso alle informazioni raccolte, perché possano essere riutilizzate e aumenterà la condivisione dei dati, con un impatto sulla produttività, l'ecologizzazione e la sostenibilità, su modelli di business innovativi e sull' upskilling. In questo modo si permetterà alle imprese del settore di allineare l'offerta alle aspettative dei turisti, adattare le proposte di servizi a nuovi gruppi turistici, fare previsioni sui picchi di flussi turistici, e quindi consentire una pianificazione delle risorse più efficiente e creare nuove opportunità di business.

Il bando finanzia la **creazione e la diffusione di un'infrastruttura tecnica** combinata con meccanismi di governance che facilitino l'accesso e la condivisione di risorse chiave di dati nel settore del turismo, anche a livello transfrontaliero. Ciò si baserà e si allineerà con le iniziative esistenti e future, riguardanti la condivisione dei dati nel settore stesso. Caratteristica chiave dell'infrastruttura sarà l'interoperabilità dei dati. Lo spazio dati dovrebbe utilizzare meccanismi di fiducia (come la sicurezza e la privacy by design) e sviluppare servizi in tal senso che corrispondano ai valori europei, in particolare l'etica, l'uguaglianza e la diversità.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget per questo topic è di **8.000.000 di euro** e sarà finanziato **un solo progetto**, per un contributo massimo di 8.000.000 di euro la cui durata prevista è di 36 mesi. Quadro di finanziamento Europa Digitale 2021-2027.

DESTINATARI

I Soggetti ammissibili a presentare una proposta di progetto, per entrambi i topic sono persone giuridiche, pubbliche e private, **e in particolare pubbliche amministrazioni**, enti governativi, attori economici/PMI, associazioni rilevanti di settore, ONG, Università/enti di ricerca.

Le proposte progettuali devono essere presentate da consorzi di almeno tre partner di tre diversi paesi ammissibili, che sono gli Stati UE, compresi i Paesi e territori d'oltremare, e alcuni Paesi extra UE associati al programma ([elenco aggiornato](#)).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico seguendo le indicazioni presenti sulla pagina web del bando. Le azioni finanziate rientrano nella categoria **Simple Grants**, che prevedono una sovvenzione fino al **50%** dei costi ammissibili, entro i massimali indicati. L'Hadea (Agenzia esecutiva per il digitale e la salute) è l'agenzia referente del bando.

Di seguito i link per le informazioni utili alla partecipazione.

[link al sito](#)

[link al topic CULTHERITAGE](#)

[link al topic DATATOURISM](#)



IMREG: INFORMATION MEASURES FOR THE EU COHESION POLICY FOR 2023

TOPIC ID: IMREG-2023-INFOME

Scadenza 9 gennaio 2024

AMBITO

La politica di coesione prevede finanziamenti pubblici mirati alle regioni dell'UE con l'obiettivo di sostenere la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita dei cittadini in tutte le 276 regioni.

Il principale obiettivo del bando è fornire supporto per la produzione e la diffusione di informazioni e contenuti legati alla politica di coesione, compreso, tra le altre cose, il Fondo per una Transizione Giusta o il sostegno rilevante previsto dal Piano di Ripresa per l'Europa. Le proposte dovrebbero pertanto fornire informazioni coerenti, obiettive e complete al fine di dare un quadro complessivo accurato rispetto all'obiettivo stesso. Dovrebbero illustrare e valutare inoltre il ruolo della politica di coesione nel perseguire le priorità politiche dell'UE e affrontare le sfide attuali e future dei suoi Stati membri e delle sue regioni.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Aumentare** la copertura mediatica sulla politica di coesione, in particolare a livello regionale.
- Accrescere** la consapevolezza delle persone riguardo ai risultati della politica di coesione e al loro impatto sulla loro vita.
- Raggiungere** risultati concreti mirati a una diffusione ampia nel corso della misura, ad esempio trasmissioni televisive e radiofoniche, copertura online o cartacea e altri tipi di iniziative informative e diffusione, tenendo conto del multilinguismo.

Le misure di informazione dovrebbero includere una o più attività quali:

- produzione e distribuzione di materiale cartaceo, multimediale o audiovisivo;
- attività di sensibilizzazione sul web e sui social media;
- eventi mediatici;
- convegni, seminari, workshop.

Impatto previsto:

Per il grande pubblico una maggiore consapevolezza dei risultati della politica di coesione e del loro impatto sulla vita dei cittadini europei che non sono consapevoli dell'UE e dell'azione dell'UE nella loro regione. Le informazioni dovrebbero concentrarsi sullo sviluppo di una maggiore comprensione del contributo della politica di coesione alla promozione dell'occupazione e della crescita in Europa e alla riduzione delle disparità tra Stati membri e regioni.

Per le parti interessate un maggiore coinvolgimento delle stesse (comprese le autorità nazionali, regionali e locali, i beneficiari, le imprese, il mondo accademico) consentendo loro di comunicare ulteriormente l'impatto della politica di coesione sulle loro regioni e di alimentarne la discussione soprattutto riguardo al futuro dell'Europa.

BENEFICIARI

Per poter essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere entità giuridiche (enti pubblici o privati), essere costituiti in uno dei paesi ammissibili, ossia Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare -PTOM), non essere autorità responsabili dell'attuazione della politica di coesione ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento CPR 2021/10603. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei partecipanti, prima di presentare la proposta, e saranno soggetti a convalida da parte del Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. Per l'elenco completo dei criteri di ammissibilità e di esclusione e i casi specifici, consultare il bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile stimato per il bando è pari a **euro 7 000 000**. È previsto il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il portale Funding & Tenders, Sistema di invio elettronico. **NON** è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile e limitata a un massimo di 70 pagine. I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per ulteriori informazioni sul processo di invio, consultare il [Manuale in Linea](#). Per informazioni sul bando e per consultare la pagina ufficiale, utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



A EUROPEAN PUBLIC SPHERE: A NEW ONLINE MEDIA OFFER FOR YOUNG EUROPEANS

Scadenza 29 gennaio 2024

AMBITO

Per il quarto anno consecutivo, la **Commissione Europea** sosterrà la produzione di contenuti quotidiani, stimolanti e affidabili sull'attualità di tutta Europa per e da parte dei giovani europei.

Facendo seguito a inviti a presentare proposte simili nel 2020, 2021 e 2022, il presente bando attua l'azione preparatoria del Parlamento Europeo "**Una sfera pubblica europea: una nuova offerta mediatica online per i giovani europei**". Con lo stanziamento previsto, l'invito offre l'opportunità agli organi di informazione e alle organizzazioni no-profit (giovani) di lanciare progetti ambiziosi e transfrontalieri.

Il bando mira ad avvicinare l'UE ai giovani, incoraggiarli a diventare cittadini attivi e collegarli oltre i confini. L'obiettivo di questa azione è **umentare la disponibilità di informazioni online, in diverse lingue, su argomenti europei che interessano i giovani di tutta l'UE**, presentate in formati accattivanti e attraverso molteplici punti di vista. I progetti dovrebbero cercare di generare discussioni coinvolgenti e organizzare eventi per il target previsto. Gli accordi di sovvenzione includeranno una carta di indipendenza per garantire che i beneficiari siano liberi dal punto di vista editoriale e operino senza alcuna interferenza politica.

Risultati attesi

- Collaborazione tra almeno cinque organizzazioni di cinque Stati membri dell'UE;
- creazione di contenuti quotidiani e stimolanti sull'attualità, attraverso processi editoriali transfrontalieri innovativi;
- un piano di sensibilizzazione, per raggiungere il maggior numero possibile di giovani europei;
- distribuzione tramite canali propri, siti web partner, blog e/o social network;
- discussioni coinvolgenti ed eventi per i giovani.

DESTINATARI

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati, essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)). Le proposte possono essere presentate da uno qualsiasi dei seguenti richiedenti o da una combinazione di Organismi di informazione, Organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le organizzazioni giovanili (private o pubbliche). Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli consortili, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc. Le proposte devono essere presentate da un consorzio di minimo 5 entità provenienti da 5 diversi Stati membri dell'UE. Per i casi specifici e per approfondire i criteri di eleggibilità, consultare il documento del bando ufficiale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per il bando è di **9 000 000 di euro**. Il tasso massimo di cofinanziamento è pari all'80% dei costi ammissibili, ma i candidati possono proporre un tasso di cofinanziamento inferiore. La Commissione prevede di sostenere fino a 4 proposte. Il budget (importo massimo della sovvenzione) dovrebbe oscillare tra **1,5 e 3,2 milioni di euro per progetto**, ma non è preclusa la presentazione/selezione di proposte che richiedano importi inferiori.

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione. La sovvenzione concessa inoltre potrebbe essere inferiore rispetto all'importo richiesto. I progetti dovrebbero iniziare nell'estate 2024, con una durata indicativa di 14 mesi.

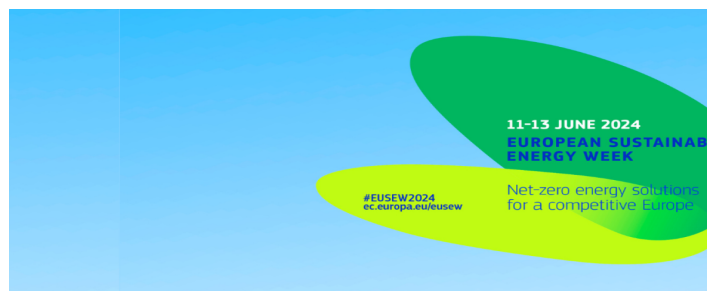
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere inviate a CNECT-NEWSMEDIA@ec.europa.eu entro il **22 gennaio 2024**.

Di seguito sono disponibili i link della pagina ufficiale (dove è possibile scaricare tutta la documentazione rilevante utile alla presentazione) e del documento del bando.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



EUSEW AWARDS 2024

EUROPEAN SUSTAINABLE ENERGY AWARDS

Scadenza 1° febbraio 2024

Area

Unione Europea

Referente

CINEA

I Premi europei per l'energia sostenibile (EUSEW AWARDS) sono un riconoscimento per progetti e persone eccellenti nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, che si sono distinti per il loro contributo alla decarbonizzazione in Europa e che possono ispirare e motivare altri a replicare e implementare soluzioni simili, con conseguente moltiplicazione dei benefici sociali, economici e ambientali.

Le candidature riguardano 3 categorie di premio:

INNOVAZIONE

L'EUSEW Innovation Award riconosce progetti di eccellenza finanziati dall'UE in corso o recentemente completati (dopo il 31/12/2022), che mostrino un percorso originale e innovativo verso la transizione all'energia pulita e risultati tangibili. Il premio ispira e motiva inoltre altri a replicare e implementare soluzioni simili in tutta l'UE, con conseguenti vantaggi sociali, economici e ambientali. Possono candidarsi in questa categoria progetti che abbiano raggiunto obiettivi concreti in questa categoria. Questo premio evidenzia il successo delle azioni individuali e collettive nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

[link alla pagina](#)

AZIONE ENERGETICA LOCALE

Il premio EUSEW Local Energy Action Award riconosce le azioni energetiche sostenibili implementate, guidate da un gruppo di cittadini, autorità locali o altri stakeholder, consumatori (associati a un comune o ad altre parti interessate), che contribuiscono alla transizione verso l'energia pulita a livello locale o di comunità. Possono candidarsi in questa categoria i progetti o le azioni energetiche sostenibili che siano in corso o conclusi di recente (dopo il 31/12/2022) e che abbiano prodotto risultati tangibili. Questo concorso evidenzia il successo di azioni individuali o collettive nel campo dell'efficienza energetica, della riduzione della domanda energetica e/o delle energie rinnovabili.

[link alla pagina](#)

DONNA NELL'ENERGIA

Il premio EUSEW Woman in Energy premia le donne che conducono attività di eccellenza che, se replicate, aiutano a far progredire la transizione verso l'energia pulita in Europa. Particolare attenzione è rivolta agli sforzi volti a guidare l'agenda dell'integrazione della dimensione di genere e a sostenere l'uguaglianza e le pari opportunità nel

settore energetico. Possono essere candidate in questa categoria le donne che conducono tali attività e questo premio inoltre, ispira e motiva altri ad attuare soluzioni simili in tutta l'UE, con conseguenti vantaggi sociali, economici e ambientali più ampi. Le azioni/i progetti proposti devono avere già prodotto risultati tangibili. Il concorso ha l'obiettivo di evidenziare il successo di azioni individuali o collettive nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

[link alla pagina](#)

CRITERI DI SELEZIONE

Resterà aperta fino al prossimo **1° febbraio** la possibilità di inviare candidature. Fra tutte quelle pervenute, dopo un primo controllo di ammissibilità, una giuria di alto livello selezionerà **3 finalisti per ogni categoria** scelti da un elenco dei progetti e delle azioni di maggior impatto dell'anno per l'energia pulita, sicura ed efficiente. I finalisti saranno quindi proposti e, tramite un voto pubblico in modalità online, verrà decretato il vincitore per ogni categoria. Una troupe cinematografica avrà il compito di visitare i luoghi delle attività dei finalisti per intervistare e presentare gli attori chiave nelle comunicazioni EUSEW. I semifinalisti potranno essere votati a partire da **aprile 2024**.

I vincitori saranno annunciati l'11 giugno 2024 a Bruxelles durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà nel corso della [European Sustainable Energy Week 2024](#) - Net-zero energy solutions for a competitive 11-13 giugno 2024.

Informazioni e approfondimenti al link di seguito inserito.

[link al sito](#)



BANDO “CRESCER-AI” PER LO SVILUPPO DI SOLUZIONI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL MADE IN ITALY DESTINATE ALLE PMI

Scadenza 31 gennaio 2024

AMBITO

L'Intelligenza Artificiale permetterà una crescita della produttività del lavoro compresa **tra l'11% ed il 37%** entro il 2035, secondo le stime del Parlamento Europeo. Inoltre, *Anitec-Assinform*, tra le principali associazioni del settore ICT, evidenzia come in Italia nel 2022 il mercato dell'AI abbia raggiunto un volume di oltre 400 milioni di euro e stima che entro il 2025 si raggiungeranno i 700 milioni.

Il **Governo italiano**, con il “*Programma strategico su Intelligenza Artificiale 2022-2024*”, individua le imprese come specifico target su cui concentrare l’azione di applicazione dell’AI, quale strumento di traino per il mercato italiano nel settore digitale e del sistema Paese nel suo complesso. Secondo la Commissione Europea, in Italia solo il 18% delle imprese riesce ad adottare due o più soluzioni di AI. La dimensione aziendale, inoltre, influisce su questa capacità, favorendo le grandi aziende che possono beneficiare di maggiori economie di scala e un potenziale ritorno di investimento. Le statistiche ISTAT più recenti confermano che la percentuale di PMI che utilizza sistemi di AI è solo il 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Lo scorso maggio Google.org, ente filantropico dell’omonima società, ha lanciato il *Social Innovation Fund on AI*, un nuovo Fondo che intende sostenere le organizzazioni *non profit* in Europa nello sviluppo di soluzioni basate sull’Intelligenza Artificiale che abbiano un impatto positivo sull’ecosistema imprenditoriale. Il Fondo ha l’obiettivo di rendere disponibili a tutti i vantaggi dell’IA, incoraggiando soluzioni che verranno messe a disposizione e in modalità *open source*.

DESTINATARI

Dalla condivisione degli obiettivi strategici e operativi dell’Impresa Sociale e di Google.org, nasce il bando “**crescerAI**”, che invita soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore a presentare proposte progettuali per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale destinate alle PMI del *Made in Italy*, incluse le imprese sociali, con una particolare attenzione alle imprese che si muovono in settori e contesti svantaggiati del Paese.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Questo nuovo bando, sostenuto da Google.org, mette a disposizione € 2.200.000 e mira a **selezionare progetti** rivolti allo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale di tipo *open source* destinate alle piccole e medie imprese del *Made in Italy*. Con “**crescerAI**” si vogliono individuare **progetti scalabili, capaci di generare un beneficio funzionale** alle esigenze del tessuto produttivo di PMI e imprese sociali italiane.

Grazie all’applicazione della soluzione di IA sviluppata, si prevede che i beneficiari finali dei progetti finanziati possano riscontrare vantaggi concreti quali, a titolo esemplificativo: abbattimento di tempi e costi di operazione nel proprio *business*, ampliamento dell’offerta di prodotti e servizi, maggior resilienza finanziaria e minor impatto ambientale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali dovranno essere presentate esclusivamente online, corredate di tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma Re@dy entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2024. I progetti valutati idonei verranno sostenuti in tutte le fasi per creare, promuovere, applicare e scalare soluzioni innovative di AI. Le proposte potranno includere fasi preliminari di ricerca e sviluppo, test e applicazione sperimentale, implementazione e *scale-up* della soluzione proposta, prevedendo anche il coinvolgimento di imprese per l’apporto di know how specifico nel campo dell’AI.

[link al sito](#)



FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE

Scadenza 18 dicembre 2023

La normativa di sostegno statale alla montagna ruota attorno all'offerta di misure finanziarie, da ultimo regolate con l'istituzione di un unico Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT).

Il Fondo ha il fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome. Confluiscono nel **Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane**, il Fondo Nazionale per la Montagna e il Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani. Per l'anno finanziario **2023** è stata prevista una dotazione complessiva pari a **209.506.475,00** di euro, oltre alle somme rimaste disponibili del 2022 pari a **12.677.564,00** euro (relative alle quote delle due Regioni, Sicilia e Basilicata) per un totale di **222.184.039,00** euro. Da questo totale andrà detratta la quota di riduzione prevista per l'anno 2023, pari a **8.451.786,00** euro. L'importo residuo verrà suddiviso tra quota statale e quota regionale con decreti del Ministro.

Il FOSMIT prevede **due quote**:

- una destinata agli **interventi di competenza statale**, da ripartire con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;
- una destinata agli **interventi di competenza regionale**, da ripartire con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie d'intesa con la Conferenza unificata.

Il Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome.

In data novembre 2023 è stato pubblicato il decreto a firma del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 11 ottobre 2023, e registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2023, che stabilisce i criteri e le modalità di utilizzo dello stanziamento del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, per gli interventi di competenza statale e per il finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna.

Interventi di competenza regionale e degli enti locali

In data 18 settembre 2023 viene pubblicato il decreto a firma del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie, datato 4 agosto 2023, e registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023 n. 2465, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. La pubblicazione è stata comunicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.224 del 25-09-2023.

Il decreto ha individuato i criteri di ripartizione del Fondo, gli ambiti d'intervento e i termini per la trasmissione delle rendicontazioni degli interventi e le condizioni per la revoca degli stessi.

Chi può partecipare

La consultazione si rivolge a tutti i soggetti interessati: non solo funzionari e dirigenti pubblici chiamati a promuovere e realizzare i processi di partecipazione e consultazione nelle pubbliche amministrazioni, ma anche cittadini, imprese, associazioni dei cittadini, delle imprese e della società civile, interessati a prendere parte ai processi consultivi.

Le regioni, dovranno trasmettere le richieste di finanziamento in formato elettronico all'indirizzo: affariregionali@pec.governo.it entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, ovvero **entro il 18 dicembre 2023**.

Per segnalazioni e ulteriori informazioni sulla consultazione, è possibile inviare una mail a segreteria.ufficioaffariregionali@governo.it

I contributi dovranno pervenire all'indirizzo vir.montagna@governo.it



RFI: STAZIONI AD USO SOCIALE - RECUPERO E RIVALORIZZAZIONE DI SPAZI INUTILIZZATI IN COMODATO D'USO

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane mette a disposizione delle comunità locali, in comodato d'uso gratuito, stazioni e immobili non più funzionali all'ordinaria attività ferroviaria: per l'utilizzo a fini sociali, la riqualificazione del territorio e la creazione di valore condiviso.

L'introduzione di tecnologie innovative ha consentito di razionalizzare la presenza di personale ferroviario nelle stazioni. Un processo di ottimizzazione organizzativa che ha reso disponibili numerosi spazi dei fabbricati viaggiatori, precedentemente impiegati per attività tecniche, generando le cosiddette **“Stazioni Impresenziate”**: **stazioni ancora attive dal punto di vista dell'operatività ferroviaria ma prive di personale**. Questa pubblicazione, che segue la precedente edizione del 2015 “Stazioni Ferroviarie, come rigenerare un patrimonio”, vede raccolti 88 nuovi casi di riuso degli immobili ferroviari, in 18 regioni del territorio nazionale. I casi presentati nel volume sono suddivisi per aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole) e riconducibili a 4 categorie:

- arma, polizia municipale e protezione civile;
- aggregazione, cultura e sport;
- promozione del turismo e protezione dell'ambiente;
- tutela dei diritti e solidarietà.

Congiuntamente alla Capogruppo FS Italiane, sono stati firmati diversi accordi con le Amministrazioni locali e 5 protocolli di intesa, con Associazione Italiana Turismo Responsabile, Centro Servizi Volontariato, LegAmbiente, Lega Cooperative Sociali, Fondazione Italia Camp. Il Gruppo FS ha inoltre firmato un protocollo di intesa con Banca Etica che, attraverso bandi dedicati sul proprio network di *crowdfunding*, favorirà la raccolta fondi per sostenere i progetti di riqualificazione sociale degli immobili ferroviari, promuovendo eventi culturali. Da anni, dunque, viene portato avanti un progetto di recupero e ri-valorizzazione degli spazi inutilizzati, concedendoli in comodato d'uso ad Enti locali ed Associazioni Onlus.

“Stazioni Impresenziate. Un riuso sociale del patrimonio ferroviario” è il volume che racconta il riuso sociale del patrimonio ferroviario messo a disposizione della collettività. A dicembre 2018 sono risultati vigenti **1.473 contratti di comodato**, con i quali sono stati messi a disposizione del sociale circa **3.623.402 mq**, di cui circa **106.645 mq** riferiti a fabbricati di stazione e circa **3.516.757 mq** riferiti a terreni i quali includono anche parcheggi a servizio della cittadinanza e della clientela ferroviaria.

DESTINATARI

Le richieste di comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà RFI non più funzionali all'esercizio ferroviario (locali interni alle stazioni -soprattutto se non presenziate- aree interne o esterne di fabbricati viaggiatori o lungo le linee ferroviarie) possono essere avanzate esclusivamente da:

- Enti locali (Province, Comuni, etc.);
- Associazioni che operano nel sociale;
- Enti no profit.

Gli spazi non più funzionali all'esercizio ferroviario vengono resi disponibili, come detto, in comodato d'uso gratuito, solo per l'attuazione di progetti finalizzati ad offrire al territorio servizi di utilità sociale senza scopo di lucro. Di prassi, i contratti di comodato prevedono una **durata di 4 anni** e l'impegno da parte dell'ente comodatario di realizzare nell'immobile interventi di riqualificazione e/o manutenzioni straordinaria e ordinaria (pulizia, messa in sicurezza, etc.).

COME PRESENTARE UNA RICHIESTA

La richiesta di comodato dovrà essere presentata insieme a una **dettagliata descrizione del progetto** che si intende realizzare, redatta secondo il seguente schema:

- 1 - breve presentazione dell'ente che avanza la richiesta;
- 2 - descrizione del progetto e delle sue finalità sociali;
- 3 - descrizione degli eventuali partner coinvolti nel progetto (istituzioni, enti locali, imprese, fondazioni, etc.);
- 4 - benefici/ricadute del progetto sul territorio in termini sociali, ambientali, occupazionali, culturali, etc.;
- 5 - ubicazione dello spazio per il quale si fa la richiesta (stazione o altre aree);
- 6 - analisi dei costi complessivi del progetto con valutazione degli interventi necessari a rendere lo spazio richiesto idoneo all'iniziativa;
- 7 - risorse finanziarie previste e dedicate alla realizzazione del progetto per tutta la durata del contratto di comodato;
- 8 - tempistiche del progetto.

A CHI SOTTOPORRE UNA RICHIESTA

Gli enti no profit possono sottoporre il proprio progetto in via prioritaria ai Comuni in cui è ubicato lo spazio cui sono interessati, o **alle Associazioni nazionali** con cui ad oggi il Gruppo FS Italiane ha attivato Protocolli di Intesa per lo sviluppo dei comodati ad uso sociale:

- [Legambiente](#)
- [Associazione Italiana Turismo Responsabile](#)
- [CSVnet](#)
- [Lega Coop Sociali](#)
- [Fondazione Italiacamp](#)

In alternativa il progetto può essere sottoposto tramite posta ordinaria alle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali RFI competenti per la stazione/l'area di interesse oppure tramite posta elettronica certificata agli indirizzi indicati sul sito ufficiale il cui link è di seguito inserito.

[link al sito RFI](#)



INVITALIA-FONDO CRESCI AL SUD

Scadenza 31 dicembre 2023

AMBITO

Il Fondo Cresci al Sud acquisisce partecipazioni, prevalentemente di minoranza, nel capitale di rischio delle Piccole e Medie Imprese aventi sede legale e operativa nelle 8 regioni del Mezzogiorno, tra cui la regione Abruzzo.

Interventi ammessi

Il fondo finanzia progetti di sviluppo e crescita dimensionale, anche attraverso processi di acquisizione ed aggregazione.

Principali obiettivi

- Sostenere la crescita dimensionale e la competitività delle PMI del Mezzogiorno;
- accrescere le competenze degli imprenditori in tema di governance, finanza straordinaria, acquisizioni, gestione del passaggio generazionale, contribuendo alla trasformazione più opportuna e utile al percorso di crescita dell'impresa;
- instaurare una partnership tra la proprietà/management e INVITALIA finalizzata alla creazione di valore per tutti gli azionisti, con un piano di sviluppo condiviso;
- stimolare le operazioni di private equity nelle regioni del Sud Italia, normalmente poco presidiate dai Fondi di Private Equity.

DESTINATARI

Principali caratteristiche delle aziende target:

- numero di dipendenti inferiore a 250;
- valore della produzione non inferiore a 10 milioni di euro;
- fatturato non superiore a 50 milioni di euro o totale attivo non superiore a 43 milioni di euro;
- sede legale e operativa nelle regioni del Mezzogiorno indicate nel bando;
- virtuosità in termini di fondamentali economico-finanziari, posizionamento di mercato, vantaggio competitivo, potenziale di sviluppo sia per linee interne che per linee esterne.

Sono altresì **ammessi investimenti in società di nuova costituzione** purché derivanti dallo scorporo o aggregazione di attività già esistenti, ferma restando la soglia minima di ricavi delle vendite e delle prestazioni per tali attività scorporate o frutto dell'aggregazione di almeno 5 milioni di euro.

Sono **esclusi interventi a favore di imprese che siano in stato di crisi** o soggette a procedure concorsuali, o nell'ambito e in esecuzione di piani di risanamento o di accordi di ristrutturazione dei debiti.

INVITALIA, con le risorse del Fondo, effettua investimenti diretti aventi ad oggetto i seguenti strumenti finanziari:

- azioni, quote e, in generale, titoli rappresentativi del capitale di rischio;
- obbligazioni emesse dalle medesime società e/o altre forme di supporto finanziario, alle quali sono di norma associati diritti di conversione, totale, in azioni o quote del capitale della società finanziata, a condizioni prefissate;
- altri strumenti finanziari partecipativi ai quali sono di norma associati diritti di conversione totale in azioni o quote del capitale della società emittente e/o diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni o quote del capitale (warrants) della società finanziata o delle società da questa partecipate o a questa partecipanti;
- qualsiasi altro strumento o titolo, che permetta di acquisire gli strumenti finanziari indicati nei punti precedenti;
- contratti di opzione per l'acquisto e/o la sottoscrizione degli strumenti finanziari indicati nei punti precedenti.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il ticket delle operazioni di investimento è indicativamente compreso in un **range di 1 e 10 milioni di euro**, fermo restando che l'importo di ciascun investimento sarà non superiore al 15% della dotazione del fondo.

INVITALIA opera investendo le risorse finanziarie del fondo unitamente e contestualmente a investitori privati indipendenti che contribuiscono all'investimento per almeno il 50% delle risorse previste.

La durata degli investimenti diretti è indicativamente **pari a 5 anni**, anche al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano di sviluppo condiviso.

Per i dettagli e altre info utili, si rimanda alla pagina ufficiale di Invitalia – “Fondo Cresci al Sud”, cliccando il link che segue.

[link al sito](#)



MITE: PNRR M2C2I3.1. - FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

AMBITO

INVESTIMENTO 3.1 - PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE (HYDROGEN VALLEYS).

L'Investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), soprattutto nel Sud Italia, in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. Scopo della misura è ri-adibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.

Attraverso l'attuazione degli interventi previsti, si intende incentivare la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile (ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001) o dall'energia elettrica di rete, promuovere il riutilizzo delle aree industriali inutilizzate e a favorire la ripresa economica delle economie locali.

Obiettivo specifico

Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree dismesse, per una capacità complessiva di almeno 10-50 MW. I progetti di investimento selezionati a cura delle Regioni/Province autonome dovranno prevedere la riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione, distribuzione e impiego su scala locale di idrogeno.

BENEFICIARI

Enti Pubblici.

DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dell'Investimento con fondi PNRR è pari a **500.000.000 di euro**. Il budget previsto verrà ripartito tra le Regioni e le Province autonome che avranno manifestato interesse secondo le modalità e le tempistiche specificate nel presente nel bando, attraverso uno specifico decreto di ripartizione e assegnazione delle risorse che sarà adottato dal Ministero della Transizione Ecologica a conclusione del processo di raccolta delle manifestazioni di interesse avviato con questo Avviso pubblico. La ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome avverrà sulla base di tre indicatori, al fine di tenere in considerazione per ogni Regione o Provincia autonoma i seguenti parametri:

- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto all'energia elettrica totale consumata;
- valore aggiunto nella produzione dell'industria manifatturiera;
- popolazione.

L'assegnazione delle risorse, in forma di agevolazione a fondo perduto, avverrà tenendo conto dell'attribuzione di una quota, non inferiore al 50% della dotazione finanziaria prevista, alle Regioni del Mezzogiorno (**Abruzzo**, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) che avranno manifestato interesse.

L'attuazione dell'Investimento prevede l'impiego delle risorse finanziarie lungo due linee di attività:

- **450 milioni di euro** sono ripartiti tra le Regioni e le Province autonome, per la realizzazione di progetti finalizzati al raggiungimento dei target connessi all'Investimento;
- **50 milioni di euro** sono destinati ai Progetti bandiera.

Il citato schema di decreto rimanda a due ulteriori decreti:

- un decreto ministeriale per le modalità di concessione delle agevolazioni relative ai Progetti bandiera e alla ripartizione delle risorse tra le Regioni individuate a seguito di uno specifico protocollo di intesa, in corso di definizione, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MASE, il Ministro per gli affari Regionali e le Autonomie e le Regioni;
- un decreto direttoriale, in corso di finalizzazione, per le modalità tecnico-operative connesse alla concessione delle agevolazioni e per la definizione di un "bando tipo" per la concessione delle agevolazioni da parte delle Regioni e delle province autonome.

Il decreto direttoriale, inoltre, fornirà ulteriori specifiche tecniche per la qualifica dell'idrogeno verde e rinnovabile anche in esito della risposta formale da parte della Commissione europea ad uno specifico quesito posto sul tema a maggio 2022.

Le spese che possono essere finanziate con questo intervento riguardano opere edili e impianti, più specificamente:

- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili asserviti alla produzione di idrogeno verde, comprensivi di eventuali sistemi di accumulo;
- elettrolizzatori o altre tecnologie per la produzione di idrogeno verde e relativi ausiliari, necessari al processo produttivo;
- eventuali infrastrutture dedicate esclusivamente alla distribuzione di idrogeno verde, nonché impianti di stoccaggio dell'idrogeno verde. Per gli approfondimenti si rimanda al documento ufficiale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso è pubblicato sito web del Ministero della transizione ecologica nella sezione “Bandi e Avvisi”. Per accedervi, consultare e/o scaricare l'avviso, gli allegati, il modello di manifestazione di interesse e ulteriori documenti utili alla presentazione, è possibile utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



Ministero dello sviluppo economico

MISE: TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE - CONTRIBUTI FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE IMPRESE - FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Scadenza 31 dicembre 2023

La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati Fondo Rotativo per il Sostegno alle Imprese e gli Investimenti in Ricerca (FRI) e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare a sostegno delle finalità del “**Green new deal italiano**” e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.

BENEFICIARI

Sono beneficiarie del bando le **imprese** di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

AMMISSIBILITÀ

I progetti ammissibili devono essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro; avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

Alle agevolazioni si accede secondo la procedura a sportello (per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti) o secondo procedura negoziale (per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti).

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Gli investimenti per l'industrializzazione, ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli **obiettivi** di decarbonizzazione dell'economia; economia circolare; riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; rigenerazione urbana; turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Tra le agevolazioni previste rientrano:

- finanziamenti agevolati del FRI (accompagnati da finanziamenti bancari e in presenza di idonea attestazione creditizia, nei limiti delle percentuali previste dalle norme di funzionamento del fondo);
- contributi a fondo perduto (per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto pari al 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione e al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione).

[link alla pagina](#)



SMART&START ITALIA 2023

Scadenza 31 dicembre 2023

AMBITO

Smart&Start Italia è l'incentivo che **sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative** ad alto contenuto tecnologico in tutte le regioni italiane.

L'obiettivo è stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e incoraggiare il rientro dei «cervelli» dall'estero.

Recentemente, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha **rifinanziato** con un nuovo finanziamento Smart&Start Italia. Soggetto gestore della Misura è **Invitalia** e agevola, come detto, i **progetti d'impresa per la produzione di beni e servizi nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things.**

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy ha firmato due decreti per lo stanziamento di **108 milioni di euro**, che interessano la misura:

il primo mette a disposizione **8 milioni di euro** del Fondo per la crescita sostenibile agli investimenti di startup innovative localizzate in diverse regioni italiane, tra cui l'**Abruzzo**.

Il secondo, invece, mette a disposizione delle startup innovative **100 milioni di euro** del Programma nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027” alle iniziative imprenditoriali innovative di alcune regioni del centro-sud.

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Le **startup con sede nel Mezzogiorno, Abruzzo compreso**, possono godere di un **contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto**.

Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Smart&Start Italia finanzia **piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro**, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.

Il **progetto imprenditoriale** deve possedere **almeno una delle seguenti caratteristiche**:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

Nei documenti utili alla presentazione della domanda sono riportati alcuni esempi di spese del piano d'impresa e di costi di funzionamento aziendale. Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto.

BENEFICIARI

Smart&Start Italia finanzia le **startup innovative costituite da non più di 60 mesi** e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Chi può chiedere un finanziamento:

- startup innovative di piccola dimensione, costituite da non più di 5 anni;
- team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o
- cittadini stranieri in possesso dello “startup Visa”;
- imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano

I requisiti che qualificano un'impresa come “startup innovativa” sono indicati all'art. 25 del D.L. 179/2012.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma web di Invitalia.

Per ulteriori informazioni e la modulistica dedicata, cliccare sui link che seguono.

[link al sito](#)

[link Invitalia - Sezione Smart&Start](#)



BANDO PER INCENTIVI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scadenza 29 dicembre 2023

AMBITO

La Camera di Commercio di Chieti e Pescara ha emanato il bando "**Contributo a fondo perduto per la crescita del livello di internazionalizzazione delle MPMI del territorio**" con l'obiettivo di offrire sostegno finanziario alle piccole e medie imprese interessate a svilupparsi a livello internazionale. Le spese ammissibili includono consulenze specializzate, partecipazione a fiere internazionali, creazione di siti web per la commercializzazione internazionale, traduzioni, formazione del personale e attività di marketing all'estero. L'iniziativa offre opportunità preziose per le imprese che desiderano espandersi sul mercato globale. I contributi saranno pari al **50%** delle spese ammissibili previste per i progetti finanziabili, e sino ad un importo massimo di **€ 5.000,00**.

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a seguenti progetti di internazionalizzazione:

A-La partecipazione, in qualità di espositori, a fiere internazionali sia in Italia che all'estero (sia in Paesi UE, sia in extra UE) nel periodo previsto dal bando, alle quali la Camera di commercio o la sua Azienda Speciale Agenzia di Sviluppo oppure la Regione Abruzzo, non partecipi con una collettiva di aziende. Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica di fiera internazionale certificata ed essere inserite nel calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, secondo le date effettive di svolgimento, così come aggiornate dagli Enti organizzatori. **La partecipazione alle fiere può avvenire anche in modalità digitale (fiere virtuali, con partecipazione da remoto);**

B-La realizzazione delle seguenti altre azioni, finalizzate a sviluppare il livello di internazionalizzazione dell'impresa:

1) realizzazione o partecipazione a incontri d'affari B2B, in presenza o virtuali, con buyer esteri e/o ad eventi promozionali in un Paese estero.

Sono comprese in tale intervento esclusivamente le iniziative realizzate da:

- Uffici ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- Camere di commercio italiane all'estero riconosciute dal Governo italiano;
- Aziende speciali delle Camere di commercio per l'internazionalizzazione;
- Camere di commercio miste regolarmente iscritte nell'albo;
- Associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi.

2) **Progettazione, predisposizione, traduzione di materiale promozionale in lingua estera** (ad es. brochure, depliant, cataloghi, presentazioni, video etc), ad esclusione della stampa;

3) **Realizzazione o potenziamento dei contenuti in lingua estera del sito web aziendale.**

Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per un massimo di 2 manifestazioni fieristiche e per una o più delle azioni di cui al punto B).

Le spese ammissibili, ai fini del calcolo del contributo per la realizzazione di azioni finalizzate a sviluppare la presenza aziendale sui mercati esteri, previste per le fiere in presenza e per quelle virtuali, sono elencate dettagliatamente nel bando.

BENEFICIARI

Sono beneficiarie del bando le micro, piccole e medie imprese con:

- a) abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio Chieti Pescara;
- b) siano iscritte nel Registro delle Imprese e risultino attive al momento della presentazione della richiesta di contributo;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale negli ultimi tre anni (2021, 2022, 2023).
- d) non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- e) non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano complessivamente ad € **180.000,00**. I contributi sono a fondo perduto e pari al 50% (IVA e/o imposte estere escluse) delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di € **5.000,00**. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente gli interventi le cui spese ammissibili siano pari o superiori ad € **3.000,00** al netto di IVA e delle analoghe imposte estere. Le attività per le cui spese viene richiesto il rimborso parziale devono riferirsi al periodo dal 1° settembre 2023 fino al 31 dicembre 2023. Le spese dovranno essere fatturate al soggetto richiedente, sostenute e quietanzate a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 28 febbraio 2024. In caso di partecipazione a manifestazioni fieristiche o ad eventi che si svolgano nel periodo suddetto, saranno considerati ammissibili anche eventuali acconti per affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione fatturati e/o pagati prima del 1° settembre 2023.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il **Servizio Sportello Telematico Agef** <http://praticacerc.infocamere.it> entro la chiusura del bando fissata alle ore 18:00 del **29/12/2023**.

Le domande saranno istruite "a sportello" dall'Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere, e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell'istanza presentata. Per i dettagli circa la partecipazione, e altre info utili, si rimanda al bando e alla relativa pagina web (link)

[link al sito](#)

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL TURISMO

Scadenza 29 dicembre 2023

Nel quadro delle iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara** intende favorire l'aumento della domanda turistica attraverso un intervento a sostegno delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) che realizzino investimenti in grado di migliorare la fruizione delle esperienze turistiche, nell'ottica della doppia transizione (digitale e sostenibile), aumentando la sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi offerti, la disponibilità dei dati e favorendo il turismo accessibile, rafforzando quindi le filiere turistiche e le imprese che ne fanno parte.

Le spese finanziabili dovranno essere riconducibili alle seguenti misure:

-soluzioni digitali per migliorare l'offerta turistica e la quantità e qualità dei dati disponibili per l'analisi della concorrenza e la valutazione del proprio posizionamento;

-soluzioni per la sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi offerti, per il turismo outdoor e per l'accessibilità.

L'entità del contributo concedibile è fissata nella misura del 50% delle spese ammissibili (IVA esclusa), e comunque non potrà eccedere l'importo massimo di € 5.000.00 (euro cinquemila/00);

Le spese dovranno essere fatturate al soggetto richiedente, sostenute e quietanzate a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31 dicembre 2023;

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda di contributo;

Per essere ammesse al contributo, le imprese richiedenti dovranno essere iscritte al Registro Imprese della CCIAA Chieti Pescara e possedere uno dei codici ATECO elencati nel bando.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziata a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano complessivamente ad € **150.000,00**.

Il responsabile del procedimento amministrativo effettuerà l'esame delle domande e della relativa documentazione presentata, nonché di quella acquisita d'ufficio a completamento dell'istruttoria. I contributi saranno quindi assegnati **"a scorrimento"**, in ordine cronologico di presentazione e **fino ad esaurimento del fondo stanziato**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il Servizio Sportello Telematico <http://praticacerc.infocamere.it>, fino alla chiusura del bando fissata alle ore 18:00 del **29/12/2023**.

Le domande saranno istruite "a sportello" dall'Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere, e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell'istanza presentata.

Il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Area V – Promozione dei servizi alle Imprese ed al Territorio – Ufficio Turismo, Promozione del Territorio e Valorizzazione delle Filiere. Per informazioni bandoturismo@chpe.camcom.it

Per i dettagli e altre info utili, si rimanda al bando e alla relativa pagina web (link).

[link al sito](#)

INFO E NEWS

- IL 5 DICEMBRE WEBINAR RIVOLTO AI COMUNI “RETI ULTRAVELOCI”. IL PIANO ITALIA 1 GIGA” [link](#)
- PUBBLICATI I BANDI DEL PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2023/2024 [link](#)
- ACT!ONAIID - BANDO RISE: PER UNA SOCIETÀ RESILIENTE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI LOCALI [link](#)
- RACCOLTA DIFFERENZIATA- BANDI ANCI-COREVE: SALE A 15 MILIONI DI EURO IL FINANZIAMENTO AI COMUNI [link](#)
- PUBBLICATA LA GRADUATORIA MIT CON I CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL TRIENNIO 2021 – 2023 [link](#)
- ATTUAZIONE MISURE PNRR LINK RIEPILOGATIVO MISURE E INTERVENTI DIGITALIZZAZIONE PA [link](#)
- C.S.E.COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA 2022: RICHIESTA DI EROGAZIONE A PARTIRE DAL 20 GIUGNO 2023 [link](#)
- 10 PARTENARIATI CONTRIBUIRANNO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA TWIN TRANSITION [link](#)
- SKILLS FOR THE ENERGY TRANSITION [link](#)

EVENTI 2023

SPAZIO: LE PROSPETTIVE DELLA NATO E LA COOPERAZIONE CON L'UE Bruxelles e online - 6 dicembre 2023	PAGINA EVENTO
AGORADA+ 2023 11 - 12 dicembre 2023	PAGINA EVENTO
DIGITAL PLATFORMS FOR THE CLOUD-EDGE-IOT Bruxelles e online - 4 dicembre 2023	PAGINA EVENTO
EU AGRI-FOOD DAYS 5 - 8 dicembre 2023	PAGINA EVENTO
EUROPEAn MIGRATION FORUM - 8th Meeting 4 - 5 dicembre 2023	PAGINA EVENTO
EU - POLITICAL MEETINGS	PAGINA EVENTO
2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE	PAGINA EVENTO
INFO DAY E BROKERAGE EVENT SUI BANDI 2024 ORGANIZZATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	PAGINA EVENTI